



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze dell'educazione( <i>IdSua:1546354</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Education Sciences
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/index.htm?vr=1">http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/index.htm?vr=1</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/tasse.htm?vr=1">http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/tasse.htm?vr=1</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CORBI Enricomaria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACOCELLA	Carla	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
2.	CASTELLANO	Clelia	SPS/12	RU	1	Caratterizzante
3.	CHIODI	Giulio Maria	SPS/01	OD	1	Base
4.	DE'GIOVANNI CENTELLES	Guglielmo	M-STO/01	OD	1	Caratterizzante
5.	GARGANO	Antonio	M-FIL/06	OD	1	Base

6.	GIORDANO	Paola	IUS/20	PO	1	Affine
7.	LUGNANO	Silvio	SPS/12	PO	1	Caratterizzante
8.	OMAGGIO	Vincenzo	IUS/20	PO	1	Affine
9.	PERILLO	Pascal	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
10.	VILLANI	Natascia	SPS/01	PA	1	Base

**Rappresentanti Studenti**

DE FABBITO GENNARO COMMISSIONE  
PARITETICA

**Gruppo di gestione AQ**

FABRIZIO CHELLO  
PASCAL PERILLO  
CIRO PIZZO

**Tutor**

Massimo PALMA  
Fabrizio CHELLO  
Natascia VILLANI  
Marialaura CUNZIO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso fornisce conoscenze teoriche e capacità operative nelle Scienze dell'educazione, con riferimento ai settori della pedagogia, della psicologia, della filosofia, della storia e della antropo-sociologia, al fine di sviluppare il profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico. 22/02/2018

Il laureato maturerà conoscenze epistemologiche, teoriche e metodologiche nel settore dell'educazione e della formazione: conoscenza dei paradigmi epistemologici che hanno caratterizzato e caratterizzano le ricerche multidisciplinari contemporanee sui processi educativi e formativi; conoscenza delle teorie sui processi di formazione, sviluppo e apprendimento nelle diverse fasi della vita (lifelong learning); conoscenza delle problematiche educative e formative rilevate dall'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali; capacità di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di interventi educativi e formativi.

Durante il percorso formativo lo studente potrà scegliere di approfondire uno dei seguenti ambiti del lavoro educativo: servizi per l'infanzia; servizi socio-assistenziali; contesti scolastici e servizi culturali. Al termine del percorso formativo, i laureati dovranno altresì essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese, e avranno acquisito adeguate competenze comunicative.

Descrizione link: Il Corso in breve

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

06/05/2014

In data 11 e 12 dicembre 2008 presso la sede dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa i proff. E. Frauenfelder, E. Corbi, docenti della Facoltà, hanno sentito il parere delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni: in particolare il presidente AIF (Associazione Italiana Formatori), il presidente AIF Campania, il presidente CoLAP (Coordinamento Libere Associazioni professionali), il delegato Siped (Società Italiana di Pedagogia) per le Professioni, il Presidente FIPED (Federazione Italiana Pedagogisti)/Rete Siped per le Professioni.

Le Parti Sociali valutano positivamente non solo la semplificazione della struttura degli indirizzi che permetterà di privilegiare e rafforzare i contenuti di base che devono riferirsi alle discipline forti del corso di studio, ma anche il potenziamento delle attività laboratoriali che consentiranno allo studente di avere un primo contatto con il mondo del lavoro, per poter meglio scegliere la sede dove poter svolgere il tirocinio al terzo anno.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

21/02/2018

Il Responsabile del CdS, ai fini della costante verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali, di concerto con il Consiglio del CdS, con la collaborazione di alcuni docenti e ricercatori dei settori caratterizzanti il corso e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, garantisce la continuità e l'aggiornamento delle consultazioni. In particolare, oltre ad aver istituito un Gruppo di ricerca internazionale (Educators training. Professional epistemologies and educational practices), nell'ambito del quale si elaborano studi di settore e a partecipare, nella persona di alcuni docenti e ricercatori, al Gruppo di Lavoro sulle professioni educative e formative della Società Italiana di Pedagogia, il CdS mantiene costanti rapporti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

La costituzione nell'a.a. 2016/17 del Comitato di indirizzo - di cui fanno parte, oltre al Gruppo AQ, la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) e il Coordinamento Nazionale Corsi di Laurea Educatore e Pedagogista (CONCLEP) - garantisce il carattere continuativo della verifica della coerenza della proposta dei percorsi formativi con gli obiettivi dichiarati e con le esigenze culturali e produttive che caratterizzano la domanda territoriale. Infatti, il Comitato di Indirizzo, effettua consultazioni annuali con le parti sociali, verifica in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica, assicura il continuo collegamento tra il CdS e le aziende partner per l'attivazione degli stage per gli studenti,

proporre nuove aziende partner.

Il responsabile del CdS consulta il Comitato di Indirizzo al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di strumenti e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti. Le principali organizzazioni con le quali si intrattengono ulteriori rapporti di collaborazione sono le Associazioni professionali degli educatori e dei pedagogisti che aderiscono alla rete CoLAP (Coordinamento Libere Associazioni Professionali) e l'AIF (Associazione Italiana Formatori). Le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi delle professioni concorrono anche a definire iniziative culturali e formative rivolte ai laureandi ed eventi di informazione e orientamento sugli ambiti di lavoro. Si è inoltre consultata la più aggiornata indagine di Almalaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Comitato di Indirizzo

QUADRO A2.a  
RAD

## Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Educatore professionale socio-pedagogico (ai sensi della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione, attraverso tutti i suoi curricula, forma e qualifica l'educatore professionale socio-pedagogico, figura professionale riconosciuta dalla Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600. Così come recita il comma 594, l'educatore professionale socio-pedagogico opera nell'ambito educativo e formativo in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale, secondo le definizioni contenute nell'articolo 2 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, perseguendo gli obiettivi della Strategia europea deliberata dal Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000. In particolare, tale figura professionale svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Alla fine del triennio, indipendentemente dal curriculum scelto, il laureato maturerà una serie di competenze spendibili nei diversi contesti educativi nei quale è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico. In particolare, tali competenze sono relative a:

- la progettazione degli interventi educativi attraverso l'analisi del contesto socio-culturale e organizzativo in cui si opera, l'analisi dei bisogni educativi e formativi dell'utenza con cui si lavora, l'individuazione di obiettivi educativi di lungo, medio e breve periodo specifici per il gruppo e/o l'individuo a cui l'attività è indirizzata;
- la programmazione e la gestione degli interventi educativi attraverso l'individuazione dei metodi educativi da utilizzare nella relazione con l'utente, delle attività educative da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle risorse (temporali, umane, materiali, economiche) da impiegare per l'adeguato svolgimento delle attività;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi attraverso l'osservazione e l'analisi continua e costante della relazione educativa nel suo complesso e dei risultati ottenuti con le specifiche attività programmate ed erogate, anche al fine di riprogettare nel breve e/o nel medio-lungo periodo gli interventi educativi rivolti alla stessa utenza.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Scienze dell'educazione, indipendentemente dal curriculum scelto, potrà spendere la propria professionalità nei diversi contesti educativi in cui è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico ossia nei servizi, nei presidi e nelle strutture, pubbliche e/o private, di tipo socio-educativo e socio-assistenziale, nei confronti di persone e gruppi di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti:

- educativo e formativo (servizi educativi e formativi per ogni tipologia di utenza);
- scolastico, limitatamente alle attività di educazione non formale;
- socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi (servizi residenziali, domiciliari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenza da sostanze e/o attività, i centri di accoglienza per

migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani);

- della genitorialità e della famiglia (consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità);
- culturale (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, ecc.);
- giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti);
- ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- sportivo e motorio;
- dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

### Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 14, comma 3)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia svolge la propria attività professionale nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare), ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 14, comma 3. Inoltre, essendo un laureato in Scienze dell'educazione, è comunque qualificato nello svolgimento della professione di educatore professionale socio-pedagogico (ai sensi della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600), che svolge funzioni intellettuali con proprie autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi, indirizzati alla persona e ai gruppi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Alla fine del triennio, il laureato maturerà una serie di competenze spendibili nei diversi contesti educativi nei quale è prevista la figura dell'educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

In particolare, tali competenze sono relative a:

- la progettazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'analisi del contesto socio-culturale e organizzativo in cui si opera, l'analisi dei bisogni educativi e formativi dell'utenza con cui si lavora, l'individuazione di obiettivi educativi di lungo, medio e breve periodo;
- la programmazione e la gestione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'individuazione dei metodi educativi da utilizzare nella relazione con bambine e bambini, delle attività educative da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle risorse (temporali, umane, materiali, economiche) da impiegare per l'adeguato svolgimento delle attività;
- il monitoraggio e la valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso l'osservazione e l'analisi continua e costante della relazione educativa nel suo complesso e dei risultati ottenuti con le specifiche attività programmate ed erogate, anche al fine di riprogettare gli interventi nel breve e/o nel medio-lungo periodo.

#### **sbocchi occupazionali:**

L'educatore dei servizi educativi per l'infanzia potrà svolgere le sue funzioni professionali nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare). Inoltre, in quanto laureato in Scienze dell'educazione, potrà spendere la propria professionalità nei diversi contesti educativi in cui è prevista la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Educatori professionali - (3.2.1.2.7)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

19/05/2017

L'accesso al corso di laurea è consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Per l'accesso al corso sono richieste conoscenze di cultura generale e della lingua italiana, e competenze di base quali comprensione della lettura e abilità logico-linguistiche.

Lo studente deve sostenere una prova di verifica del possesso di tali conoscenze e competenze, non ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea, costituita da quesiti a scelta multipla. I candidati che nella prova di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 50% del punteggio massimo sono tenuti ad assolvere durante il primo anno di corso obblighi formativi aggiuntivi, in presenza o a distanza. Dovranno frequentare un apposito laboratorio volto a consolidare le capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana, con prova scritta finale, il cui superamento annullerà il debito formativo assegnato e permetterà l'iscrizione al secondo anno di corso.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/requisiti.htm?vr=1>

09/05/2018

Il Corso di studi in Scienze dell'Educazione prevede un numero di immatricolati sostenibile pari, per l'a.a. 2018.19, a 500 studenti. Il Corso è ad accesso libero fino al raggiungimento del numero sostenibile. Gli studenti che intendono iscriversi possono consultare direttamente la sezione iscrizione on line dall'1 maggio al 5 novembre 2018.

Gli studenti che si immatricolano per la prima volta a un Corso di studi devono sostenere una prova di verifica del possesso delle conoscenze e competenze richieste, non ostacolante rispetto all'accesso al Corso, ma volto ad accertare se sia necessario integrare la preparazione iniziale con attività mirate.

Il test di verifica delle competenze in ingresso è costituito da quesiti a scelta multipla, è svolto online ed è programmato entro la fine del secondo semestre.

Ai candidati che nel test di verifica abbiano ottenuto un risultato inferiore al 75% del punteggio complessivo, o a quanti non abbiano sostenuto il test, è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto nel corso del primo anno e comunque prima di sostenere gli esami del secondo anno. Saranno predisposti corsi di allineamento volti a consolidare le capacità di espressione scritta e orale in lingua italiana, con prova scritta finale, il cui superamento annullerà il debito formativo assegnato e permetterà il sostenimento degli esami del secondo anno.

Le modalità di svolgimento dei corsi di allineamento saranno pubblicate sul sito.

Descrizione link: Modalità di accesso e di immatricolazione

Link inserito: [http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/modalita\\_accesso.htm?vr=1](http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/modalita_accesso.htm?vr=1)

Il corso di laurea in Scienze dell'Educazione, attraverso tutti i suoi curricula, prepara la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e, attraverso il curriculum Educatore dei servizi educativi per l'infanzia, prepara la figura dell'educatore che opera nei nidi d'infanzia, nei micro-nidi, nelle sezioni primavera e nei servizi integrativi per l'infanzia (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare).

In questo senso, gli obiettivi del corso di laurea sono definiti sia in base alle aree di apprendimento necessarie alla formazione dell'educatore sia alle caratteristiche specifiche degli ambiti di intervento in cui l'educatore svolge la sua attività professionale. In particolare, per quanto concerne le aree di apprendimento, gli obiettivi formativi del Corso di Laurea si riferiscono all'area:

- 1) pedagogica;
- 2) socio-antropologica;
- 3) psicologica;
- 4) storico-filosofico-letteraria.

Per quanto concerne le caratteristiche specifiche degli ambiti di intervento dell'educatore, gli obiettivi formativi del Corso di Laurea sono definiti sulla base di una attenta riflessione rispetto ai seguenti ambiti:

- servizi educativi per l'infanzia (interventi educativi non formali nei servizi educativi per bambine e bambini da 0 a 6 anni, con particolare attenzione alla fascia d'età 0-3, quali nidi d'infanzia, micro-nidi, sezioni primavera, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi per l'infanzia in contesto domiciliare);
- contesti scolastici e servizi culturali (interventi educativi non formali sia nei contesti scolastici, extrascolastici, sportivi e del tempo libero, volti a favorire l'inclusione sociale e a prevenire la dispersione scolastica, il disagio, la marginalità e la devianza, sia nei servizi di promozione della cultura e della comunicazione, della salvaguardia dell'ambiente e del benessere e della salute dei cittadini, in specie dei fanciulli, dei pre-adolescenti, degli adolescenti e dei giovani);
- servizi socio-assistenziali (interventi educativi non formali nei servizi di lifelong guidance, nei servizi educativi per lo sviluppo della persona e delle pari opportunità, nei servizi di consulenza per la genitorialità e la famiglia, nei servizi per la cura degli anziani, nei servizi sociali, giudiziari e penitenziari; nei servizi educativi per lo sviluppo della comunità territoriale; nei servizi per immigrati, rifugiati e per la formazione interculturale; nei servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale).

In particolare, il corso di laurea si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi specifici:

- conoscenze epistemologiche, teoriche e metodologiche sul processo formativo nella sua globalità e sulle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, specificità, differenze, declinate in relazione alle principali agenzie educative (sistema formale, non formale e informale dell'istruzione, dell'educazione e della formazione);
- conoscenze teoriche e capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per l'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali per progettare, gestire, monitorare e valutare interventi educativi e formativi;
- conoscenze teoriche e competenze metodologiche relative ai processi di apprendimento e di sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi della vita (lifelong learning);
- capacità storico-critiche relativamente ai temi e ai problemi dell'educazione e della formazione sviluppate a partire dalla conoscenza della storia dei modelli e delle istituzioni educative e con particolare riferimento ai cambiamenti avvenuti nelle società moderne e contemporanee;
- conoscenze teoriche di base nelle scienze filosofiche e sociali tali da consentire raccordi disciplinari e interdisciplinari con l'area pedagogica, socio-antropologica e psicologica;
- competenze pedagogiche finalizzate all'inclusione;
- capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e di acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il percorso formativo è strutturato in maniera tale da garantire la formazione rispetto ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e quindi prevede un primo gruppo di attività formative, di base, che fanno riferimento ai contesti disciplinari relativi alla pedagogia generale e sociale, alla didattica generale, alle aree della filosofia, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia. Un secondo gruppo di attività formative, caratterizzanti, approfondisce in particolare i settori storico-educativi, della pedagogia speciale e della psicologia dello sviluppo. Un terzo gruppo di discipline, infine, è rivolto all'affinamento di conoscenze relative al più ampio comparto delle scienze umane.

Durante il triennio, inoltre, viene dedicata un'attenzione specifica alle attività laboratoriali e di tirocinio, affinché lo studente possa coniugare i saperi teorici e metodologici con i saperi pratico-espliciti.

Tali attività, connesse a quelle degli esami a scelta, consentono allo studente di variare il proprio percorso secondo gli ambiti di

interesse rispetto ai contesti lavorativi di riferimento.

Al secondo anno, infatti, lo studente è invitato a scegliere fra percorsi formativi differenti articolati su tre aree di approfondimento:

1) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei servizi per l'infanzia (nidi d'infanzia, micro-nidi, sezioni primavera, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi per l'infanzia in contesto domiciliare o e micronido, servizi integrativi, quali ludoteche e baby parking, i centri per bambini e famiglie, i servizi educativi in contesto domiciliare, sezioni primavera);

2) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei contesti scolastici (scuole dell'infanzia statali e paritarie e scuole di ogni ordine e grado) e nei servizi culturali (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, musei, parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, centri sportivi e per il benessere fisico-motorio), con relativi approfondimenti delle scienze umane e dei saperi pedagogici, anche in funzione dell'eventuale scelta di successivi percorsi formativi abilitanti alla professione docente (storia, filosofia e scienze umane) nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

3) conoscenze e competenze specifiche per la progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi non formali nei servizi socio-assistenziali (servizi residenziali, domiciari, territoriali quali le comunità infantili e per minori, le comunità per persone affette da dipendenza da sostanze e/o attività, i centri di accoglienza per migranti, le comunità per persone con disabilità e per anziani, consultori familiari e servizi per il sostegno alla genitorialità) e in ambito giudiziario (carceri, comunità di recupero e centri di accoglienza per detenuti ed ex-detenuti).

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Lo studente dovrà maturare conoscenze e competenze nelle aree della pedagogia, della sociologia, della psicologia, dell'antropologie e delle discipline storiche, filosofiche e letterarie in modo da sviluppare un profilo professionale che abbia un solido apparato di fondamenti epistemologici relativi ai vari saperi che compongono il sistema delle scienze dell'educazione e il relativo corredo metodologico e applicativo che consentano un efficace esercizio della professione. Contribuiranno allo sviluppo di una forma mentis di tipo critico e riflessivo capace di interpretare i processi storici, sociali e culturali le conoscenze relative ai principali processi storici della modernità e della contemporaneità e delle principali linee della storia della filosofia e della letteratura italiana. Lo studente dovrà, pertanto, conoscere e comprendere: i fondamenti epistemologici e la storia dei saperi pedagogici, socio-antropologici e psicologici; le strategie di riconoscimento dei bisogni educativi nei diversi settori di intervento; i principi, le metodologie e le tecniche della progettazione, programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei diversi ambiti di esercizio della professione; le metodologie della ricerca educativa, socio-antropologica e psicologica; le politiche formative, della cooperazione alla pianificazione e alla gestione di servizi di rete nel territorio.</p> <p>I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori e stage e verificati mediante esami orali e/o scritti, prove di laboratorio, stesura e discussione dell'elaborato finale di tesi.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e</b>	<p>Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti di intervento educativo. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree: ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico; ricerca sociale e analisi dei processi sociali; analisi dei bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali; progettazione, programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, nei servizi socio-assistenziali e culturali,</p>



**comprensione**

nei servizi scolastici; accompagnamento e facilitazione dei processi di apprendimento in contesti di educazione permanente; definizione delle politiche formative; pianificazione e gestione di servizi di rete nel territorio e delle politiche sociali connesse alle diverse tipologie di welfare.  
I risultati attesi vengono conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori e stage e verificati mediante esami orali e/o scritti, prove di laboratorio, stesura e discussione dell'elaborato finale di tesi.

## QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio****Area pedagogica****Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici del sapere pedagogico;
- conoscere e comprendere la storia del pensiero e delle istituzioni educative;
- conoscere e comprendere i principi della progettazione educativa e formativa;
- conoscere e comprendere i principali metodi della ricerca e della pratica educativa;
- conoscere e comprendere i fondamenti teorici e metodologici dell'educazione;
- saper riconoscere le aree dei bisogni educativi nei diversi settori di intervento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica, teorica e metodologica nei diversi ambiti di intervento educativo. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area delle ricerche pedagogiche di carattere teoretico-fondativo ed epistemologico-metodologico (competenze che hanno una tradizione trattatistica e speculativa e che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche)
- area dei bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni e ricerche sulle attività educative connesse ai cambiamenti culturali e degli stili di vita e sulle implicazioni educative dei nuovi fenomeni sociali e interculturali;
- area della progettazione, programmazione, gestione, realizzazione e valutazione degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, nei servizi socio-assistenziali e culturali, nei servizi scolastici
- area dell'accompagnamento e della facilitazione dei processi di apprendimento in contesti di educazione permanente;
- area della definizione delle politiche formative, della cooperazione alla pianificazione e alla gestione di servizi di rete nel territorio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

GIOCANDO S' IMPARA: TECNICHE PER L'ANIMAZIONE E LA COMUNICAZIONE TEATRALE [url](#)

INTERVENTI EDUCATIVI INCLUSIVI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

MODELLI E PRATICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITA' [url](#)

PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI [url](#)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA [url](#)

STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

TIROCINIO INDIRECTO: PROFESSIONE EDUCATORE [url](#)

**Area sociologica**

## Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici del sapere socio-antropologico;
- conoscere e comprendere la storia del pensiero socio-antropologico;
- conoscere e comprendere i principali metodi della ricerca socio-antropologica;
- conoscere e comprendere i fondamenti teorici e metodologici della sociologia applicata;
- conoscere e comprendere gli elementi principali dell'antropologia culturale;
- conoscere e comprendere alcuni degli elementi principali della sociologia giuridica inerenti l'area della devianza e della marginalità sociale.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della sociologia e dell'antropologia. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area della ricerca sociale (applicazione degli strumenti teorico-metodologici e delle tecniche per l'analisi delle processualità micro e macro-sociologiche);
- area della ricerca antropologica;
- area del mutamento sociale;
- area delle politiche sociali connessa alle diverse tipologie di welfare, ai metodi e alle tecniche del servizio sociale ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della salute, della sicurezza sociale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE [url](#)

LEGISLAZIONE MINORILE [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI E TERRITORIALI [url](#)

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA E MUTAMENTO SOCIALE [url](#)

STUDI SOCIALI SULLA PRIMA INFANZIA [url](#)

## Area psicologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà:

- conoscere e comprendere i fondamenti epistemologici della scienza psicologica;
- conoscere e comprendere la psicologia dei processi cognitivi;
- conoscere e comprendere la psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento;
- conoscere e comprendere la psicologia sociale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della psicologia. In particolare, dovrà saper operare nelle seguenti aree:

- area dell'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio);
- area dei metodi e alle tecniche della ricerca psicologica e della storia della psicologia;
- area della psicologia dell'educazione;

- area della psicologia sociale e dei gruppi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INTERVENTI PSICOEDUCATIVI NELLE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

## Area storico-filosofico-letteraria

### Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà conoscere e comprendere i principali processi storici della modernità e della contemporaneità e le principali linee della storia della filosofia e della letteratura italiana.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà maturare una padronanza epistemologica e metodologica nei diversi ambiti di interesse della storia, della filosofia e della letteratura italiana. In particolare, dovrà saper utilizzare le conoscenze storiche, filosofiche e letterarie che consentono di esercitare ed allenare una forma mentis di tipo critico e riflessivo capace di interpretare i processi storici, sociali e culturali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA E SCIENZE UMANE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA [url](#)

FONDAMENTI DI STORIA ANTICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA PER L'INFANZIA [url](#)

STORIA DELL'IDENTITA' EUROPEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

QUADRO A4.c

RA D

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

### **Autonomia di giudizio**

Il laureato:

- è in grado di raccogliere e interpretare i dati relativi al proprio campo di studi osservando con sguardo critico e riflessivo la realtà nella quale opera;
- possiede competenze nel monitoraggio e nella valutazione di interventi formativi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare nell'ambito di insegnamenti quali Pedagogia generale, Storia della filosofia, Filosofia delle scienze sociali, e saranno operazionalizzate attraverso insegnamenti, quali Pedagogia della devianza e della marginalità, Progettazione degli interventi educativi e Pedagogia del lavoro educativo, che forniranno allo studente gli strumenti e le tecniche della progettazione educativo-didattica.

L'autonomia di giudizio è funzionale a rendere lo studente consapevole del proprio ruolo all'interno

	<p>della rete territoriale dei servizi alla persona e alla comunità.</p> <p>Gli esami in queste discipline e le relazioni delle attività di tirocinio saranno gli strumenti di verifica della capacità.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Al termine degli studi lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha adeguate competenze comunicativo-relazionali e di abilità sociali utili alla costruzione della relazione educativa nei futuri contesti lavorativi;</li> <li>- possiede in forma scritta e orale la lingua inglese (oltre l'italiano);</li> <li>- possiede adeguate conoscenze per la gestione dell'informazione.</li> </ul> <p>L'acquisizione di tali abilità comunicative è prevista attraverso esercitazioni nel corso delle attività specifiche, attraverso la stesura di relazioni scritte, attraverso la redazione e discussione della prova finale.</p> <p>La verifica avviene attraverso test scritti e/o orali, e la prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato ha acquisito abilità di apprendimento necessarie per il suo sviluppo professionale e per intraprendere studi specialistici con un alto grado di autonomia.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite già dal primo anno attraverso le attività di esercitazione svolte nell'ambito dei corsi erogati e operazionalizzate attraverso le attività laboratoriali e di tirocinio.</p> <p>Per la verifica si prevedono prove di accertamento mediante colloqui d'esame, scritti e/o orali, lavori di gruppo e osservazioni ridiscusse in aula o realizzate presso gli enti dove si svolge attività di tirocinio.</p>

QUADRO A5.a  


#### Caratteristiche della prova finale

16/02/2017

La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel corso di laurea. La tesi consisterà in una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento scelto sulla base di un ancoraggio empirico sperimentato mediante l'attività di stage. Le modalità di discussione dell'elaborato sono disposte dal Regolamento di Facoltà.

QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2018

Per conseguire la laurea in Scienze dell'Educazione lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono assegnati 3 CFU.

La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale volta a dimostrare a una Commissione l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso di studi. Lo studente per essere ammesso alla prova finale deve aver presentato la domanda di laurea online nel rispetto di requisiti, modalità e tempistica stabiliti. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea.

Descrizione link: Regolamento elaborato di laurea

Link inserito: [https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento\\_triennio.htm?vr=1](https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_triennio.htm?vr=1)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/regolamento.pdf>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp?vr=1&mod=el>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp?vr=1>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm?vr=1>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>	MORO ELISABETTA	PO	6	36	

2.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	CORBI ENRICOMARIA	PO	9	54
3.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	COLUCCIA EMANUELE	PA	9	54
4.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	GAMBOZ NADIA	PA	9	54
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	PIZZO CIRO	RD	9	30
6.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	FEBBRAJO ALBERTO	ID	9	24
7.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <a href="#">link</a>	SIRIGNANO FABRIZIO MANUEL	PO	9	54
8.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	GARGANO ANTONIO	OD	9	54
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	PALMA MASSIMO		9	54
10.	0	Anno di corso 1	TIROCINIO INDIRETTO: PROFESSIONE EDUCATORE <a href="#">link</a>	PERILLO PASCAL	RD	3	18

#### QUADRO B4

#### Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: [http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale\\_studio.htm?vr=1](http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1)

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro. 16/05/2018

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali.

Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione. Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per dividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo.



Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

25/05/2018

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.
2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.
3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto Tutorato non stop prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure
  - a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato  $\leq 6$  cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami ( $\leq 6$  cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.
  - b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato  $<40$  cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato  $<40$  cfu entro l'anno solare di riferimento.
  - c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.
  - d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
  - e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.
4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Infine, per i corsi di studio di natura pedagogica, il gruppo studio e ricerca di pedagogia dell'Ateneo, anche nell'ambito delle attività del Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa e per l'alta formazione degli insegnanti e degli educatori, organizza,

nell'ambito di alcune cattedre di pedagogia, una serie di iniziative ed incontri con esponenti del mondo del lavoro educativo, con funzione di orientamento alla professione.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 18/04/2018

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdL per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza eventi per favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- - coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto) e colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 2033 partnership valide per gli stage di tutti i CdL presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdL in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca

dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdL e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdL prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdL, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdL di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;

incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;

offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;

strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- - Université de Montréal;
  - Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
  - University of St. Thomas Minnesota (USA);
  - UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
  - Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
  - Université de Bechar (Algeria);
  - Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
  - Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
  - Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
  - Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
  - Lebanese University;
  - Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
  - Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		01/10/2014	solo italiano
2	Austria	Padagogische Hochschule Niederosterreich, Baden		10/12/2013	solo italiano
3	Austria	Padagogische Hochschule Karnten, Klagenfurt		14/01/2013	solo italiano
4	Austria	Private Padagogische Hochschule der Diocese, Linz		17/10/2013	solo italiano
5	Austria	Universitat Salzburg		01/10/2014	solo italiano
6	Croazia	Juraj Dobrila University of Pula		11/04/2017	solo italiano
7	Francia	Université de Rouen		28/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
9	Francia	Université de Lille 3		01/10/2016	solo italiano
10	Germania	Universität Kassel		11/11/2015	solo italiano
11	Grecia	University of Patras		01/10/2014	solo italiano
12	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	12/03/2018	solo italiano
13	Polonia	Pope John Paule II State, Biala		03/11/2016	solo italiano
14	Polonia	University of Gdansk		12/05/2014	solo italiano
15	Polonia	University of Humanities and Economics,Lodz		24/03/2014	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawła II w Krakowie - Pontifical University of John Paul II		01/10/2016	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		04/07/2017	solo italiano
					solo

18	Portogallo	Instituto Politécnico		01/10/2016	italiano
19	Portogallo	University of Algarve, Faro		14/05/2014	solo italiano
20	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		01/10/2014	solo italiano
21	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		01/10/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid		17/03/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Cádiz		01/10/2016	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Oviedo		06/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Univesidad de Alcalà		15/01/2014	solo italiano
30	Turchia	İstanbul Şehir Üniversitesi		10/11/2015	solo italiano
31	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi		12/11/2013	solo italiano
32	Turchia	MEF University, Istanbul		12/12/2016	solo italiano
33	Ungheria	Kaposvar		24/02/2016	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

18/04/2018

Questo ufficio:

- promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- individua profili in linea con la domanda;
- definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di

inserimento/reinserimento lavorativo);

d. concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- a. definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- b. svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- c. identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Al fine di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- a. individuare l'obiettivo professionale;
- b. attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- c. all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- d. identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- a. analisi della domanda;
- b. approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- c. bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di sé;
- d. definizione piano di azione.

Ad integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo.

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

16/05/2018

AULE STUDIO  
BIBLIOTECA  
COUNSELLING PSICOLOGICO  
CUS - Centro Universitario Sportivo  
DIRITTO ALLO STUDIO  
ERASMUS +  
INCHIOSTRO  
JOB PLACEMENT  
LABORATORI  
LIFELONG LEARNING  
MUSEI E ARCHIVI STORICI  
NEWSLETTER  
ORIENTAMENTO  
PUNTI DI RISTORO  
RELAZIONI INTERNAZIONALI  
RESIDENZA UNIVERSITARIA  
RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana  
SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità  
SALA RIVISTE  
SCIENZA NUOVA  
SEGRETERIA STUDENTI  
SERVIZIO LE.PR.E.  
S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato  
SPORTELLLO STUDENTE DI FACOLTÀ  
STAGE STUDENTI  
STANZA VIRTUALE  
TFA - Tirocinio Formativo Attivo  
TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA  
TUTORATO STUDENTI  
VIDEOTECA  
WI-FI  
Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: [http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/altri\\_servizi.htm](http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/altri_servizi.htm)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: UNISOB dalla A alla Z

QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2018



## OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

### Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

### Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

### Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

### Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

### Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

27/09/2018

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

#### OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

#### Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea

([https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche\\_profilo2017.pdf](https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf) )

#### Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

#### Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

#### Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

#### Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI LAUREATI





## QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

27/09/2018

### DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 30 giugno 2018 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018 e sono disponibili sul sito. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2018, 30 marzo 2019 saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

#### Scheda del corso di studi

- la denominazione del CdS
- la sede di svolgimento
- Le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- Le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- Confronto con corsi della stessa classe in altre aree geografiche

#### Numerosità del corso

- avvii di carriera al primo anno
- immatricolati puri
- iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

#### Gruppo A: Indicatori didattici

iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea).

iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

#### Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

#### Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

#### Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

#### Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo

#### Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, <sup>27/09/2018</sup> al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

#### EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017

#### Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea

#### Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno.

#### Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

#### Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

#### Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, <sup>27/09/2018</sup> al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

#### OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

#### Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto,

raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.

3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali(D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).

4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

#### Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

#### Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo.

#### Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI ENTI E IMPRESE

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

16/05/2018

La politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa con il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione amministrativa.

Il compito di attuare la politica di AQ è demandato ai Corsi di Studio e alle Facoltà, che si avvalgono del supporto (autovalutativo e propositivo) dei rispettivi Gruppi AQ e delle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

A livello centrale, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) assicura il costante monitoraggio del sistema di AQ, vigila sulla sua corretta gestione e assicura il flusso delle informazioni tra gli attori sopra nominati da un lato e il Nucleo di Valutazione e gli Organi di Governo dall'altro. Il PQA offre supporto informativo, formativo, gestionale e organizzativo a tutti gli attori del sistema di AQ e risponde direttamente al Rettore del suo operato.

In particolare, il PQA: a) organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD; b) coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo; c) organizza e verifica il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS; d) assicura lo scambio di informazioni con il NdV e l'Anvur; e) raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori di qualità e ne cura la diffusione e gli esiti; f) monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi a seguito delle raccomandazioni e/o condizioni conseguenti alla Visita di Accreditamento iniziale o periodica.

Il PQA, istituito con D.R. 7 gennaio 2013, n. 2, è stato riorganizzato con D.R. 24 ottobre 2017, n. 748, che ne ha rideterminato composizione e compiti nel modo seguente: Prof.ssa Natascia Villani (Presidente); Prof.ssa Giulia Maria Labriola (AQ per la Ricerca); Prof. Stefano De Luca (AQ per la Attività di formazione); prof.ssa Emanuela Bufacchi (Riesame e valutazione dell'efficacia degli interventi svolti).

Il PQA svolge regolarmente attività di formazione per tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e cura la stesura di Linee-guida relative alla natura e alla funzione degli attori stessi o di nuovi strumenti messi a punto dall'Anvur ai fini della qualità.

Al fine di organizzare l'intero sistema di AQ secondo una sequenza temporale logicamente scandita, il PQA ha messo a punto il Cronoprogramma annuale delle attività di gestione, autovalutazione e miglioramento (di cui al quadro D3) e lo ha condiviso con tutti gli attori del sistema di AQ e con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'Ufficio Orientamento e Tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e tutorato in itinere;
- l'Ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale;
- l'Ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'Ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato (Prospetto di sintesi attività svolte dal Presidio della Qualità) le attività di AQ svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della precedente SUA e l'attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

07/06/2018



Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.

Il Presidente del CdS è nominato dal Consiglio di Facoltà (qui di seguito CdF), su proposta del Preside di Facoltà, tra i docenti di ruolo della Facoltà. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al programma di corso che si svolgono presso l'UNISOB, di coordinamento delle azioni di AQ, di presidenza del Consiglio di CdS, di coordinamento con il Preside di Facoltà per tutte le attività che riguardano:

- a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
- b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
- c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
- d. la definizione delle richieste di budget;
- e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
- f. modalità di ammissione.

Il Gruppo AQ è costituito da un numero massimo di cinque membri: due o tre docenti/ricercatori del corso, fino a due rappresentanti degli studenti ed è supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdF. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo i tempi indicati nell'Art. 3 del Regolamento del CdS e in particolare ha il compito di:

- a. analizzare l'andamento della didattica e prendere in esame eventuali criticità emerse da segnalare al Consiglio del CdS e al CdF al fine di predisporre adeguate soluzioni;
- b. verificare che i risultati di apprendimento attesi e le loro applicazioni risultino conformi a quelli del CdS;
- c. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- d. segnalare al Presidente del CdS eventuali criticità e redigere proposte di intervento sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- e. coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della scheda annuale di monitoraggio, del riesame ciclico, della scheda sulle opinioni degli studenti, della SUA-CDS.

Il comitato di indirizzo (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS e esponenti del mondo del lavoro, supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente. Il CI, convocato almeno una volta all'anno, in particolare ha il compito di:

- a. effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- b. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- c. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione dei tirocini per gli studenti;
- d. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni.

Il consiglio di CdS è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai docenti strutturati con incarichi di insegnamento all'interno del CdS, dal un rappresentante degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:

- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione formulando proposte di miglioramento;
- b. proporre modifiche al regolamento del CdS;
- c. pronunciarsi in materia di riconoscimento di studi svolti all'estero;
- d. partecipare alla definizione del didattica programmata;
- e. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
- f. monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento;
- g. partecipare all'ideazione e definizione del programma di promozione di concerto con il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo;
- h. monitorare la coerenza dei tirocini e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS.

06/06/2018

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, è garantito da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI, supportati dal Presidio della Qualità.
3. Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 del Regolamento del CdS. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida di questo Ateneo.
4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata
5. Il gruppo AQ nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare un commento degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) entro il 31 ottobre; monitorare l'andamento della didattica del primo semestre entro il 15 dicembre con l'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi, laureati); aggiornare la SUA- CdS entro aprile secondo le Linee guida per la compilazione della SUA; monitorare l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio.
6. Il CI entro il 31 ottobre analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate.
7. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: approvare i commenti degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) e analizzare i suggerimenti del CI entro il 30 novembre; analizzare, entro il 31 gennaio, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento del primo semestre, proponendo eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche ordinamento; elaborare, entro il 31 maggio, le proposte didattiche da inviare all'approvazione degli organi accademici; valutare, entro il 31 luglio, la relazione del gruppo AQ sull'andamento del secondo semestre, allineare i programmi dei singoli insegnamenti.
8. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del corso di studio entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le Linee guida di questo Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze dell'educazione
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Education Sciences
<b>Classe</b> RD	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/index.htm?vr=1">http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/index.htm?vr=1</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/tasse.htm?vr=1">http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/tasse.htm?vr=1</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CORBI Enricomaria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE SCIENZE della FORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACOCELLA	Carla	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE
2.	CASTELLANO	Clelia	SPS/12	RU	1	Caratterizzante	1. STUDI SOCIALI SULLA PRIMA INFANZIA
3.	CHIODI	Giulio Maria	SPS/01	OD	1	Base	1. SIMBOLICA DELLE ISTITUZIONI
4.	DE'GIOVANNI CENTELLES	Guglielmo	M-STO/01	OD	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL MEDITERRANEO
5.	GARGANO	Antonio	M-FIL/06	OD	1	Base	1. STORIA DELLA FILOSOFIA
6.	GIORDANO	Paola	IUS/20	PO	1	Affine	1. INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE

7.	LUGNANO	Silvio	SPS/12	PO	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA CRIMINALE 2. CRIMINOLOGIA
8.	OMAGGIO	Vincenzo	IUS/20	PO	1	Affine	1. STORIA DEI DIRITTI UMANI
9.	PERILLO	Pascal	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLE FAMIGLIE
10.	VILLANI	Natascia	SPS/01	PA	1	Base	1. FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

E' necessario inserire almeno 16 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede NAPOLI Corso Vittorio Emanuele 292 - 80135:  $9 \times (1 + W) = 9 \times (1 + (472/250) - 1) = 9 \times (1 + 0.888) = 16$

16 docenti, di cui:

almeno 8 Professore

3 numero massimo complessivo di docenti di cui art.2 DM 27/03/2015

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE FABBIO	GENNARO		COMMISSIONE PARITETICA

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CHELLO	FABRIZIO
PERILLO	PASCAL
PIZZO	CIRO

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PALMA	Massimo		
CHELLO	Fabrizio		
VILLANI	Natascia		
CUNZIO	Marialaura		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Corso Vittorio Emanuele 292 - 80135 - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	472

## Eventuali Curriculum

EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI CONTESTI SCOLASTICI E NEI SERVIZI CULTURALI	SCO
EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	SOC
EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	INF



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	111
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	15/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/01/2018 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione rileva: una adeguata individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette o studi di rilevazione dati; una adeguata definizione delle sbocchi professionali; una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali. Inoltre il nucleo ha apprezzato la possibilità offerta allo studente di scegliere al terzo anno fra percorsi formativi differenti articolati su tre discipline che consentono allo studente di crearsi un percorso formativo in linea con i propri interessi professionali. Inoltre fa notare che le conoscenze richieste per l'accesso sono formulate in modo chiaro e completo.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione delle proposte di attivazione dei Corsi di Studio, relativamente ai seguenti parametri: numerosità di docenti riguardo al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi; copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti aula, laboratori informatici e biblioteche.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo dà una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19)

In data 13 febbraio 2014 il NdV ha approvato la richiesta di modificare l'Ordinamento didattico del Corso inserendo tra le Attività formative affini o integrative i Settori Scientifico-disciplinari IUS/20 (Filosofia del diritto) e SPS/02 (Storia delle dottrine politiche).



Tale richiesta è coerente con gli obiettivi formativi specifici e con i requisiti di assicurazione della Qualità del Corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: vERBALE\_NUCLEO\_13\_02\_2014

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione rileva: una adeguata individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette o studi di rilevazione dati; una adeguata definizione delle sbocchi professionali; una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali. Inoltre il nucleo ha apprezzato la possibilità offerta allo studente di scegliere al terzo anno fra percorsi formativi differenti articolati su tre discipline che consentono allo studente di crearsi un percorso formativo in linea con i propri interessi professionali. Inoltre fa notare che le conoscenze richieste per l'accesso sono formulate in modo chiaro e completo.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione delle proposte di attivazione dei Corsi di Studio, relativamente ai seguenti parametri: numerosità di docenti riguardo al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi; copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti aula, laboratori informatici e biblioteche. Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo dà una valutazione positiva della proposta di trasformazione del Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L-19)

In data 13 febbraio 2014 il NdV ha approvato la richiesta di modificare l'Ordinamento didattico del Corso inserendo tra le Attività formative affini o integrative i Settori Scientifico-disciplinari IUS/20 (Filosofia del diritto) e SPS/02 (Storia delle dottrine politiche). Tale richiesta è coerente con gli obiettivi formativi specifici e con i requisiti di assicurazione della Qualità del Corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatt assisti
1	2017	591802558	<b>ANALISI E STUDIO DELLE METODOLOGIE DI SOCIAL WORK</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Simona GUZZI		18
2	2018	591802254	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b> <i>annuale</i>	M-DEA/01	Elisabetta MORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
3	2018	591802255	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b> <i>annuale</i>	M-DEA/01	Elisabetta MORO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
4	2017	591802544	<b>ANTROPOLOGIA DEI SIMBOLI</b> <i>annuale</i>	M-DEA/01	Rossella GALLETTI		18
5	2017	591802559	<b>ASPETTI SOCIO-GIURIDICI DELLE MOLESTIE E DELLO STALKING</b> <i>annuale</i>	SPS/12	Marialaura CUNZIO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	18
6	2016	591800400	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>annuale</i>	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvio LUGNANO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	54
7	2017	591802549	<b>CULTURE IDENTITÀ E RELIGIONI</b> <i>annuale</i>	M-STO/06	Ottavio DI GRAZIA		18
8	2016	591802486	<b>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Fernando SARRACINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	36
9	2016	591800930	<b>EDUCAZIONE E SOCIAL MEDIA</b> <i>annuale</i>	SPS/08	Gabriella PACI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	18
10	2017	591800750	<b>EDUCAZIONE E SOCIAL MEDIA</b> <i>annuale</i>	SPS/10	Gabriella PACI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	36
11	2017	591800748	<b>ELEMENTI DI IGIENE</b> <i>annuale</i>	MED/42	Docente non specificato <b>Docente di</b>		36

12	2016	591800239	<b>FILOSOFIA E SCIENZE UMANE</b> <i>annuale</i>	SPS/01	<b>riferimento</b> NataScia VILLANI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01	36
13	2016	591800240	<b>FILOSOFIA MORALE</b> <i>annuale</i>	M-FIL/03	Massimo PALMA		36
14	2017	591800459	<b>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA</b> <i>annuale</i>	L-ANT/02	Amedeo VISCONTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/02	72
15	2016	591802487	<b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> <i>annuale</i>	SPS/09	Francesco PERILLO		36
16	2017	591802529	<b>GIOCANDO S' IMPARA: TECNICHE CREATIVE PER L'ANIMAZIONE</b> <i>annuale</i>	M-EDF/02	Nadia CARLOMAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	18
17	2017	591802552	<b>GRUPPI DI LAVORO: INTELLIGENZA COLLETTIVA</b> <i>annuale</i>	SPS/08	Anna ALBARANO		18
18	2017	591802527	<b>IL MONDO IN UN NIDO: CULTURE, LINGUAGGI, RELAZIONI</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Stefania ROMEO		18
19	2017	591802528	<b>IL PROCESSO ADOTTIVO TRA FRATTURA E CONTINUITA'</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Silvana LUCARIELLO		18
20	2016	591800931	<b>IL TEATRO COME STRUMENTO FORMATIVO (PRIMI ELEMENTI)</b> <i>annuale</i>	M-EDF/02	Alessandro PECINI		18
21	2017	591800460	<b>INGLESE 1</b> <i>annuale</i>	L-LIN/10	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36
22	2016	591800237	<b>INGLESE 2</b> <i>annuale</i>	L-LIN/12	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36
23	2016	591800248	<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI</b> <i>annuale</i>	M-PSI/03	Roberta PRESTA		36
			<b>INTRODUZIONE ALLE</b>		<b>Docente di riferimento</b> Paola		

24	2016	591802494	<b>SCIENZE GIURIDICHE</b> <i>annuale</i>	IUS/20	GIORDANO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	36
25	2017	591802561	<b>LA QUALITÀ DEI SISTEMI TERRITORIALI DI SERVIZI ALLA PERSONA</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Bianca Maria FARINA <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	18
26	2017	591802530	<b>LA RELAZIONE CON L'ALTRO. I SALOTTI DEL BENESSERE</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Sara DIAMARE		18
27	2016	591800252	<b>LA RELAZIONE EDUCATIVA NELLA PRIMA INFANZIA</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Fabrizio CHELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
28	2017	591802545	<b>LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA</b> <i>annuale</i>	M-STO/02	Vittoria FIORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	18
29	2017	591802531	<b>LABORATORIO TEATRALE</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Vincenzo PENNELLA		18
30	2017	591802550	<b>LABORATORIO TEATRALE II</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Vincenzo PENNELLA		18
31	2017	591802562	<b>LE DEVIANZE GIOVANILI</b> <i>annuale</i>	SPS/12	Marialaura CUNZIO <i>Ricercatore confermato</i> <b>Docente di riferimento</b>	SPS/12	18
32	2016	591800250	<b>LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE</b> <i>annuale</i>	IUS/10	Carla ACOCELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
33	2016	591800263	<b>LEGISLAZIONE MINORILE</b> <i>annuale</i>	IUS/17	Margherita MUSELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
34	2016	591802488	<b>LETTERATURA INGLESE PER L'INFANZIA</b> <i>annuale</i>	L-LIN/10	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36
35	2017	591800745	<b>LETTERATURA PER L'INFANZIA</b> <i>annuale</i>	L-FIL-LET/11	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	36

36	2017	591802532	<b>LINGUAGGI CREATIVI NEL GIOCO INFANTILE</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Adriana IMPERATORE		18
37	2017	591802534	<b>LINGUAGGIO SEGRETO DELLA PRIMA INFANZIA</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Clelia CASTELLANO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	18
38	2016	591800251	<b>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b> <i>annuale</i>	MED/39	Antonella GRITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	36
39	2017	591800478	<b>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Salvatore GARGIULO		54
40	2017	591800747	<b>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Daniela MANNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
41	2017	591802546	<b>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Antonio PALMESE		18
42	2016	591802489	<b>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE - CORSO AVANZATO</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Maria D'AMBROSIO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/01	36
43	2017	591800462	<b>PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Margherita MUSELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
44	2016	591802490	<b>PEDAGOGIA DELLA POLITICA</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Fabrizio Manuel SIRIGNANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
45	2017	591800463	<b>PEDAGOGIA DELLE FAMIGLIE</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Pascal PERILLO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
46	2018	591802256	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	M-PED/01	Enricomaria CORBI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	54
			<b>PEDAGOGIA GENERALE</b>		Enricomaria CORBI		

47	2018	591802257	<i>annuale</i>	M-PED/01	<i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	54
48	2017	591800464	<b>PROGETTAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA</b> <i>annuale</i>	M-PED/03	Fernando SARRACINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	54
49	2016	591800238	<b>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA</b> <i>annuale</i>	M-PSI/01	Carmela BIANCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	36
50	2017	591800473	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b> <i>annuale</i>	M-PSI/04	Letizia Maria DRAMMIS		54
51	2018	591802481	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	M-PSI/01	Emanuele COLUCCIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	54
52	2018	591802477	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	M-PSI/01	Nadia GAMBOZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	54
53	2017	591802547	<b>SCRITTURA CRITICO-ARGOMENTATIVA</b> <i>annuale</i>	L-FIL-LET/10	Silvio MASTROCOLA		18
54	2016	591802483	<b>SIMBOLICA DELLE ISTITUZIONI</b> <i>annuale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giulio Maria CHIODI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	SPS/01	36
55	2016	591802491	<b>SOCIOLOGIA CRIMINALE</b> <i>annuale</i>	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvio LUGNANO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	36
56	2018	591802260	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Alberto FEBBRAJO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	24
57	2018	591802261	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Alberto FEBBRAJO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	24

58	2018	591802260	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Ciro PIZZO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	SPS/07	30
59	2018	591802261	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>annuale</i>	SPS/07	Ciro PIZZO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	SPS/07	30
60	2017	591800465	<b>SOCIOLOGIA GIURIDICA E</b> <b>MUTAMENTO SOCIALE</b> <i>annuale</i>	SPS/12	Lucio D'ALESSANDRO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SPS/12	36
61	2017	591800483	<b>SOCIOLOGIA GIURIDICA E</b> <b>MUTAMENTO SOCIALE</b> <i>annuale</i>	SPS/12	Sergio MAROTTA <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	SPS/12	36
62	2016	591800241	<b>STAGE</b> <i>annuale</i>	0	Marialaura CUNZIO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SPS/12	75
63	2016	591802581	<b>STORIA DEI DIRITTI UMANI</b> <i>annuale</i>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Vincenzo OMAGGIO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/20	18
64	2018	591802264	<b>STORIA DEI MODELLI E</b> <b>DELLE ISTITUZIONI</b> <b>EDUCATIVE</b> <i>annuale</i>	M-PED/02	Fabrizio Manuel SIRIGNANO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M-PED/01	54
65	2018	591802265	<b>STORIA DEI MODELLI E</b> <b>DELLE ISTITUZIONI</b> <b>EDUCATIVE</b> <i>annuale</i>	M-PED/02	Fabrizio Manuel SIRIGNANO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M-PED/01	54
66	2016	591802660	<b>STORIA DEL</b> <b>MEDITERRANEO</b> <i>annuale</i>	M-STO/01	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Guglielmo DE'GIOVANNI CENTELLES <i>Professore</i> <i>straord. a t.d.</i> <i>(art.1 comma 12</i> <i>L. 230/05)</i>	M-STO/01	36
67	2018	591802262	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>annuale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Antonio GARGANO <i>Professore</i>	M-FIL/06	54



*straord. a t.d.*  
*(art.1 comma 12*  
*L. 230/05)*

68	2018	591802263	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>annuale</i>	M-FIL/06	Massimo PALMA		54	
69	2016	591802492	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <b>CONTEMPORANEA</b> <i>annuale</i>	M-FIL/06	Ernesto PAOLOZZI		36	
70	2016	591800236	<b>STORIA MODERNA E</b> <b>CONTEMPORANEA</b> <i>annuale</i>	M-STO/02	Vittoria FIORELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	M-STO/02	72	
71	2016	591802484	<b>STUDI SOCIALI SULLA</b> <b>PRIMA INFANZIA</b> <i>annuale</i>	SPS/12	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Clelia CASTELLANO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SPS/12	36	
72	2017	591802548	<b>TEMI DI FILOSOFIA</b> <b>CONTEMPORANEA</b> <i>annuale</i>	M-FIL/06	Pantaleone ANNUNZIATA		18	
73	2017	591802551	<b>TES(T)I. INTRODUZIONE</b> <b>ALLA TESI DI LAUREA</b> <i>annuale</i>	SPS/08	Angela PELLICCIA		18	
74	2018	591802266	<b>TIROCINIO INDIRETTO:</b> <b>PROFESSIONE EDUCATORE</b> 0 <i>annuale</i>		<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Pascal PERILLO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	M-PED/01	18	
75	2016	591802582	<b>URBS E CIVITAS</b> <i>annuale</i>	SPS/03	Daniela CARDONE		18	
							ore totali	2541

---

## Curriculum: EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI CONTESTI SCOLASTICI E NEI SERVIZI CULTURALI

---

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	<i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
		42	24	20 - 33
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
<i>SOCIOLOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>				
SPS/01 Filosofia politica				
<i>FILOSOFIA E SCIENZE UMANE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				
M-PSI/01 Psicologia generale				
<i>PSICOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>				
<i>PSICOLOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	<i>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	84	51	30 - 51

M-FIL/06 Storia della filosofia

*STORIA DELLA FILOSOFIA (A-L) (1 anno) - 9  
CFU - annuale - obbl*

*STORIA DELLA FILOSOFIA (M-Z) (1 anno) - 9  
CFU - annuale - obbl*

M-FIL/01 Filosofia teoretica

*FILOSOFIA TEORETICA (3 anno) - 6 CFU -  
annuale - obbl*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

*ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L) (1 anno) -  
6 CFU - annuale - obbl*

*ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z) (1 anno) -  
6 CFU - annuale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 40)**

**Totale attività di Base** 75 50 -  
84

**Attività caratterizzanti** settore **CFU Ins** **CFU Off** **CFU Rad**

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

*DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 9 CFU -  
annuale - obbl*

Discipline pedagogiche e  
metodologico-didattiche

*PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA  
MARGINALITÀ (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

21 21 21 -  
36

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

*PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2  
anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento  
sociale

*SOCIOLOGIA GIURIDICA E MUTAMENTO  
SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

Discipline storiche,  
geografiche, economiche e  
giuridiche

M-STO/01 Storia medievale

*STORIA DELL'IDENTITA' EUROPEA (3 anno) -  
12 CFU - annuale - obbl*

24 24 6 -  
30

IUS/10 Diritto amministrativo

*LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI  
EDUCATIVE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

Discipline didattiche e per  
l'integrazione dei disabili

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

*MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITA' (2  
anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

6 6 6 -  
24

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 50)**

**Totale attività caratterizzanti** 51 51 -  
90

**Attività affini** settore **CFU Ins** **CFU Off** **CFU Rad**

	L-ANT/02 Storia greca			
	<i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	18	18	18 - 24 min 18
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		6	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			36	31 - 51
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>			<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI CONTESTI SCOLASTICI E NEI SERVIZI CULTURALI</i>:</b>			180	150 - 249

---

## **Curriculum: EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

---

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	<i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale -</i>			

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>obbl</i>	42	24	20 - 33
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA DEL LAVORO EDUCATIVO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>PSICOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	<i>PSICOLOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	84	51	30 - 51
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 40)**

<b>Totale attività di Base</b>		75		50 - 84
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	<i>PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	21	21	21 - 36
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	<i>CRIMINOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA E MUTAMENTO SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	18	18	6 - 30
	IUS/17 Diritto penale			
	<i>LEGISLAZIONE MINORILE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	<i>INTERVENTI PSICOEDUCATIVI NELLE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	6 - 24
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	<i>MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITA' (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 50)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	51 - 90
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>INTRODUZIONE ALLE SCIENZE GIURIDICHE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	18	18	18 - 24 min 18
	<i>IL TEATRO COME STRUMENTO FORMATIVO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	<i>POLITICHE SOCIALI E TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		6	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 10

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	36	31 - 51
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>180</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO-PEDAGOGICO NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI</i>:</b>	180	150 - 249

## Curriculum: EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	42	24	20 - 33
	<i>STORIA DEI MODELLI E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA DEL LAVORO EDUCATIVO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>INFANZIA E DIGITAL MEDIA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SOCIOLOGIA GENERALE (M-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (A-L) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e			
<i>PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO E DELLA</i>				

antropologiche

*COMUNICAZIONE INFANTILE (3 anno) - 6 CFU  
- annuale - obbl*

M-FIL/06 Storia della filosofia

*STORIA DELLA FILOSOFIA (A-L) (1 anno) - 9  
CFU - annuale - obbl*

*STORIA DELLA FILOSOFIA (M-Z) (1 anno) - 9  
CFU - annuale - obbl*

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

*ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L) (1 anno) - 6  
CFU - annuale - obbl*

*ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z) (1 anno) -  
6 CFU - annuale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 40)**

**Totale attività di Base**

69 50 -  
84

**Attività caratterizzanti settore**

**CFU CFU CFU  
Ins Off Rad**

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

*PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI  
INTERVENTI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA  
(2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

*INTERVENTI EDUCATIVI INCLUSIVI PER LA PRIMA  
INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

Discipline pedagogiche e  
metodologico-didattiche

M-PED/02 Storia della pedagogia

*STORIA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA  
INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

24 24 21 -  
36

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

*MODELLI E PRATICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI  
PER LA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - annuale  
- obbl*

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento  
sociale

Discipline storiche,  
geografiche, economiche  
e giuridiche

*STUDI SOCIALI SULLA PRIMA INFANZIA (2 anno) - 6  
CFU - annuale - obbl*

12 12 6 -  
30

IUS/10 Diritto amministrativo

*LEGISLAZIONE DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (3  
anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

MED/42 Igiene generale e applicata

*ELEMENTI DI IGIENE PER I SERVIZI EDUCATIVI  
INFANTILI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

Discipline didattiche e  
per l'integrazione dei  
disabili

MED/39 Neuropsichiatria infantile

*NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 6 CFU -  
annuale - obbl*

18 18 6 -  
24

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione



*PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO INFANTILE (2  
anno) - 6 CFU - annuale - obbl*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 50)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		54	51 - 90
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>EDUCAZIONE AL SUONO E ALL'IMMAGINE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA PER L'INFANZIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	18	18 18 - 24 min 18
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>GIOCANDO S' IMPARA: TECNICHE PER L'ANIMAZIONE E LA COMUNICAZIONE TEATRALE (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 24
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	6 - 12
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39	31 - 51
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA:</i></b>		180	150 - 249



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	20	33	20
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/01 Filosofia politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	51	20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 40:		50		
<b>Totale Attività di Base</b>		50 - 84		

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	21	36	20
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	30	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	6	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 50:		51		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			51	90

Attività affini  
RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

IUS/20 - Filosofia del diritto  
L-ANT/02 - Storia greca  
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo  
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica  
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana

Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/10 - Letteratura inglese M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	24	18
---	---	----	----	----

**Totale Attività Affini** 18 - 24

## Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività** 31 - 51

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

150 - 249

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La necessità di modificare gli obiettivi e le attività formative del Corso di Studi in Scienze dell'educazione è emersa in relazione, da un lato, al riconoscimento giuridico della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico quale professionista di livello intermedio della filiera dell'educazione non formale ai sensi della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600 e, da un altro lato, al riconoscimento giuridico della figura dell'Educatore dei servizi educativi per l'infanzia quale professionista qualificata di livello intermedio che opera nei nidi d'infanzia, nei micronidi e nei servizi integrativi per l'infanzia, ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, art. 14, comma 3.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

L'inserimento nell'ordinamento del SSD L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) è finalizzato a consentire agli studenti lo studio di teorie e tecniche teatrali da utilizzare in ambito educativo-formativo per l'animazione sociale.

L'inserimento nell'ordinamento del SSD L-ART/07 (Musicologia e storia della musica) è finalizzato a consentire agli studenti lo studio di teorie e metodi di educazione infantile (0-3 anni) al suono e alle immagini.

L'inserimento nell'ordinamento del SSD L-FIL-LETT/11 (Letteratura Italiana Contemporanea) è finalizzato a consentire agli studenti lo studio delle opere e dell'editoria nel settore dell'infanzia, con particolare riferimento al panorama delle opere letterarie nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori, con particolare riferimento alla letteratura novecentesca, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria.

## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili" l'ampiezza degli intervalli di crediti risponde a esigenze di formazione : competenze richieste dalla recente normativa (Legge n. 205/2017 e Decreto Legislativo n. 65/2017) che puntano a formare ionali capaci di progettare, gestire e valutare interventi educativi volti alla promozione dell'inclusione sociali di tutte le fasce boli della popolazione, fra cui le persone con disabilità. In tal senso, l'ordinamento si qualifica per la programmazione di un'offerta a a sondare le dinamiche di inclusione ed esclusione sociale e le strategie di intervento volte a rispondere ai bisogni educativi tenza. Per l'ambito "Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche" l'ampiezza degli intervalli di crediti è motivata zione del corso in curricula, al fine di consentire allo studente di caratterizzare il proprio percorso di formazione acquisendo liverse negli ambiti più in linea con i risultati di apprendimento attesi e dunque necessari per la figura professionale che ne